



## VERBALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 22 Del 25/03/2025

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2024  
(ART. 3, COMMA 4, D.LGS. N. 118/2011)**

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **venticinque** del mese di **marzo** alle ore **13:50**, presso questa Sede Municipale, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

REPETTO AMBROGIO	SINDACO	P
MANZINO DEBORA	VICE-SINDACO	P
GARZOGGIO MARTINA	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n.3 e assenti n.0.

Partecipa alla seduta la dott.ssa MINETTO Elena- Segretario Comunale -, con funzioni consultive, referenti e di assistenza e quale organo verbalizzante ex art. 97 comma 4 lett. a T.U. 267/2000 e s.m.i.

Il Sig. Ambrogio REPETTO nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza pone in discussione la proposta che viene assunta in conformità allo schema del testo di seguito formulato e su cui sono stati rilasciati i pareri previsti dal d.lgs. n. 267/2000.



**OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2024 (ART. 3, COMMA 4, D.LGS. N. 118/2011)**

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l'articolo 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell’esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell’esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all’esercizio in cui sono esigibili. La re-imputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell’entrata degli esercizi successivi, l’iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re-imputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell’esercizio in corso e dell’esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l’approvazione del rendiconto dell’esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell’esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) e in particolare il punto 9.1 relativo al riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell’approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla re-imputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell’esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la re-imputazione dei residui passivi non esigibili nell’esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell’esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all’esercizio di re-imputazione anche della “copertura” che l’impegno aveva nell’esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l’incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale re-imputazione di entrate e spese correlate;

Tenuto conto che:



**COMUNE DI NOLI**  
PROVINCIA DI SAVONA

- a) con nota prot. n. 2029 del 29/01/2025 il Responsabile del Settore economico-finanziario ha trasmesso agli uffici l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2024, ai fini del loro riaccertamento;
- b) con comunicazioni interne, conservate agli atti, i vari responsabili dei Settori hanno trasmesso le risultanze del riaccertamento;

Visto il bilancio di previsione finanziario 2025/2027, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 44 in data 19/12/2025;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

- a) l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2025;
- b) la variazione al bilancio dell'esercizio 2024 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto), funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati;
- c) la variazione al bilancio 2025/2027, esercizio 2025, funzionale alla reimputazione dei residui attivi e passivi reimputati;

che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Acquisiti agli atti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell'organo di revisione;

Visto il D.lgs. n. 267/2000;

Visto il D.lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

CON VOTI unanimi favorevoli, espressi ai sensi di legge;

**DELIBERA**

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 e in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2024, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2) di apportare al bilancio di previsione 2024/2026, esercizio 2024 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto) le variazioni funzionali all'incremento/costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risultano dal prospetto allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

3) di apportare al bilancio di previsione finanziario 2025/2027, esercizio 2025, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 44 in data 19/12/2024, le variazioni, necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, come risultano dal prospetto allegato;

4) di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2024 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a € 720.714,09, di cui:

FPV di spesa parte corrente: € 318.600,02

FPV di spesa parte capitale: € 402.114,07

5) di riaccertare e reimpegnare, a valere sull'esercizio 2025 e successivi, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre;

6) di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.1) al Tesoriere Comunale, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali;

Successivamente,

**LA GIUNTA COMUNALE**

**CONVENUTA** l'urgenza di provvedere;

**VISTO** l'articolo 134 comma 4 del d.lgs 267/2000 e s.m.i;

**CON VOTI** unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

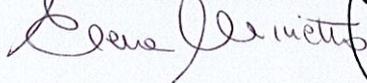
**DELIBERA**

**DI DICHIARARE** la presente deliberazione, immediatamente eseguibile per l'urgenza a sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali).

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

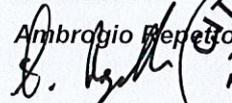
**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*dott. ssa Elena Minetto*



**IL SINDACO**

sig. *Ambrogio Repetto*



## RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La deliberazione n. 22 del 25/03/2025:

- ai sensi dell'art. 124, comma 1° del D.Lgs. 267 del 18/08/2000, viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi a partire dal 25/03/2025.
- Ai sensi dell'articolo 125 del d.lgs 267/2000 si da' atto che del presente verbale viene data comunicazione ai capi gruppo consiliari, in data odierna, giorno di pubblicazione .



Il Segretario Comunale  
dott.ssa ELENA MINETTO

